

MERCLEDÌ  
17 SETTEMBRE 2008

## Roma

Redazione:  
Piazza Venezia, 5  
Tel. 06 688281 - Fax 06 68828592  
www.corriere.it  
e-mail: romail@rcs.it

## AGENDA

**IL SOLE**  
Sorge alle 6:53  
Tramonta alle 19:16

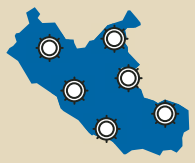
**LA LUNA**  
(calante)  
Leva alle 19:58  
Cala alle 9:11

**ONOMASTICI**  
Roberto  
Arianna

## IL TEMPO OGGI

Tempo bello e soleggiato su tutta la regione. Venti deboli settentrionali. Temperature quasi invariate: un po' di freddo nelle prime ore del mattino, massime piacevoli.

A cura del col. Mario Giuliaci



Ieri a Roma  
Min 11 Max 22

Prevista a Roma  
Min 10 Max 22

## IL TEMPO DOMANI

Cielo sereno o poco nuvoloso su tutta la regione. Venti deboli meridionali. Sempre un po' di freddo a inizio giornata; temperature massime in leggero aumento.



Prevista a Roma  
Min 11 Max 23

## L'ARIA

NO<sub>2</sub>: Biossido di Azoto  
O<sub>3</sub>: Ozono  
PM10: Polveri sottili

pessima  
scadente  
accettabile  
buona

Dati Arpa-Lazio NO<sub>2</sub> O<sub>3</sub> PM10 Giudizio

## OPPOSIZIONE

## LA LUNGA MARCIA DOPO AMATO

di GIUSEPPE PULLARA

Chi l'ha presa come una sconfitta, chi invece l'ha giudicata una vittoria: a seconda dell'appartenenza politica, la rinuncia di Amato a presiedere la commissione bipartisan sui problemi di Roma ha avuto valutazioni opposte.

Può darsi che il Campidoglio abbia mancato un'occasione per innestare una prospettiva nuova nei rapporti tra maggioranza e opposizione. Nel suo settennato, Veltroni ha usato la «fagocitazione», un lento processo di transumanza e debilitazione della minoranza che però, alla fine, alla prova elettorale, non è servito a niente. Alemanno ha tentato un attacco alla francese (tendenza Sarkozy) che però non ha dato frutti. Il ritiro di Amato, tuttavia, un risultato l'ha avuto.

Forse non volendolo fino in fondo, il Dottor Sottile ha fatto chiarezza in Campidoglio. D'ora in poi il Pd e ciò che resta della sinistra saranno indotti a fare l'opposizione al centrodestra in modo chiaro e forte, senza l'ipoteca del tavolo unisex. Non sarebbe stato facile, per gli eredi di Rutelli e Veltroni, «scatenare l'inferno» contro chi ancora accusano di filofascismo mentre qualche alto esponente di quello che fu il centrosinistra avrebbe dialogato col nemico. Oggi i pontieri dell'opposizione — quelli istintivamente portati a trovare prima ciò che unisce piuttosto che quanto divide — non hanno più un alibi da utilizzare. Mentre Marco Marsilio, deputato della destra romana, lancia il suo appello a superare le posizioni «anti» (fascismo/comunismo) per passare alle proposte, nello scacchiere capitolino le pedine si mettono in ordine: ciascuno al suo posto.

Inizia così con maggiore chiarezza la Lunga Marcia di chi ha dovuto abbandonare il Campidoglio dopo tre lustri. Almeno cinque anni, se non più, di duro cammino aggravato da rimorsi e rimpianti. E un problema da risolvere: come tornare nel cuore di tanti romani? Gli ideali sono caduti, le idee scarseggiano. E il leader? Eh sì, per la vittoria finale servirà un grande capo, un Mao de noantri.



Documenti Una delle ragazze di via Salaria durante l'operazione scattata dopo l'ordinanza (foto Mario Proto)

Prima fermata È Mariana, rumena  
Ordinanza antiluciole al via tra polemiche e blitz sulle consolari

Multe e polemiche ieri pomeriggio dopo la presentazione dell'ordinanza anti-luciole e i primi blitz contro la prostituzione sulle «consolari», a cominciare da via Salaria. La prima ragazza contravvenzionata è stata Mariana, rumena di 22 anni. Fino a sera le multe sono state una ventina, solo 3 a clienti.

A PAGINA 3  
Servizio

## Salaria

## CERTI CLIENTI

«Ma così i vigili ci rovinano la pausa pranzo»

di ILARIA SACCHETTONI

A PAGINA 3

Parioli La fila delle famiglie in un laboratorio privato. Le tracce individuabili fino a un anno prima

## «Mio figlio si droga?». Genitori detective

Analisi su capelli, magliette e spazzolini dei ragazzi: in 4 mesi 360 richieste

## All'interno

## FEDERLAZIO

Tabacchiera:  
«Le nostre imprese nella recessione»

di FRANCESCO DI FRISCHIA

A PAGINA 2

## DISCIPLINA

Al Visconti e al Giulio Cesare cambio di stagione

di S. DE SANTIS e C. SALVATORI

A PAGINA 4

## Authority sui servizi

I taxi sono di più però a ore sbagliate

Una sufficienza risicata è quella assegnata dall'«Agenzia per il controllo e la qualità» ai servizi pubblici romani. E quello dei taxi nelle 370 pagine del quinto rapporto è ritenuto sufficiente come numero di vetture (le licenze con l'accordo del 2007 con Walter Veltroni sono il 29 per cento in più), ma i turni (rivisti dall'attuale amministrazione) non corrispondono «ai picchi di richiesta», come ha detto il presidente Paolo Leon. I romani non sono soddisfatti della pulizia delle strade. Alemanno: «Rinnoveremo i contratti di servizio e ristrutturiamo la holding».

A PAGINA 2  
Servizio

Genitori detective per scoprire se i figli si drogano. «Ladri» improvvisati e disperati che rubano magliette intrise di sudore, spazzolini da denti e capelli trovati su pettini e cuscini, per portarli in laboratori specializzati e farli analizzare. Così scoprono se i loro ragazzi assumono sostanze stupefacenti. In quattro mesi le famiglie che si sono recate agli sportelli di «Artemisia», che ha sede ai Parioli, sono già 360. Ma ogni mese, in media, ce ne sono almeno 100 che prenotano un'analisi. Alcune tracce di droghe possono essere individuate anche a distanza di un anno dall'assunzione. Altre invece, nelle urine e nel sangue, resistono al massimo tre giorni.

A PAGINA 5  
Rinaldo Frignani

## Champions, impresa dei rumeni



## Roma umiliata e contestata

È finita tra i fischi dei tifosi la prima uscita europea della Roma all'Olimpico: 2-1 per i rumeni, che vincono meritatamente e aprono la crisi giallorossa (nella foto, la rassegna del tecnico Spalletti). A PAGINA 7 Dario Bersani

Le associazioni Richieste di tutela dopo l'annuncio sulla linea C  
«Salvate i pini di piazza Venezia»

di LILLI GARRONE

Piazza Venezia: «È necessario evitare il taglio dei grandi pini». Dopo la notizia, pubblicata dal Corriere della Sera, che proseguiranno di fronte la chiesa della Madonna di Loreto gli scavi per la linea «C» della metropolitana, ma con un sacrificio: il taglio degli alberi all'angolo della piazza, ieri sono scese in capo le associazioni ambientaliste. «Nessuno vuole mettere in discussione opere importanti per la città — dice Massimiliano Di Gioia, dell'esecutivo romano dei Verdi — ma chiediamo all'amministrazione certezze sulla salvaguardia del verde».

CONTINUA A PAGINA 4

## Lezioni di storia

## AUDITORIUM

«I volti del potere» da Pericle a Wojtyla

di LAURETTA COLONNELLI

Al via il terzo ciclo di Lezioni di storia all'Auditorium, dedicato ai «volti del potere»: da Pericle a Wojtyla, da Augusto a Napoleone.

A PAGINA 9

## Il progetto

## WEB PER GLI ARTISTI

Romaeuropa lancia il laboratorio internet

di SANDRA CESARALE

«Romaeuropa Webfactory» è il laboratorio su internet che offrirà agli internauti la possibilità di esprimere la creatività.

A PAGINA 11

di PAOLO BROGI

Anche l'Aned, l'associazione nazionale dei deportati, in rotta di collisione con Alemanno. Il presidente Aldo Pavia ha annunciato: «Sono orientato a non andare ad Auschwitz...». Dopo Piero Terracina, che per primo dopo le dichiarazioni di Alemanno si è detto non più disponibile per i viaggi della memoria, ora è la volta di Pavia, che ha avuto tutta la famiglia sterminata. «Ma quel viaggio non è per accompagnare le istituzioni, bensì i giovani», ha ribattuto Riccardo Pacifici presidente della Comunità ebraica.

CONTINUA A PAGINA 2

I deportati L'annuncio del presidente Pavia. Ma Pacifici è critico  
«No ad Auschwitz col sindaco»

**T.I.T. 93**  
ARREDO BAGNO  
PAVIMENTI-RIVESTIMENTI

**GRANDE PROMOZIONE STOCK**

BAGNO COMPLETO  
MQ. 20 DI RIVESTIMENTO  
MQ. 5 DI PAVIMENTO  
1 VASO  
1 BIDET  
1 LAVABO  
1 COLONNA  
1 PARTITO DOCCIA  
1 BOX DOCCIA  
1 MISCELATORE LAVABO  
1 MISCELATORE BIDET  
1 MISCELATORE DOCCIA  
1 SALISCENDI

**A PARTIRE DA 689 €**  
Iva esclusa

Via Giuseppe Bagnera, 16 (Zona Marconi) - Tel. 06.5573247  
Piazza dei Tribuni, 55 (Zona Tuscolana) - Tel. 06.7698940  
www.tit93.it - info@tit93.it

Anche il tuo *Sogno* saprò trasformare in **Realtà**  
parola di Roberto Carfino

**Tel. 06.8549911**  
info@immobildream.it  
www.immobildream.it

**immobildream**  
Non vende sogni, ma solide realtà

Roberto Carfino  
Presidente della Immobildream SPA

Sede Legale:  
Roma - Via Dora, 2

**Parioli** La fila delle famiglie in un laboratorio privato all'insaputa dei giovani. Il costo degli esami: dai 50 ai 200 euro

# Figli drogati? In 4 mesi chiedono il test 360 famiglie

*Papà e mamme fanno analizzare capelli e spazzolini dei ragazzi: 8 volte su 10, responso positivo*

Con sudore, saliva e capelli è possibile individuare tracce di hashish, cannabinoidi, anfetamine, cocaina, morfina e benzodiazepine  
«Siamo in grado di accertare se il consumo di droghe è avvenuto fino a un anno prima dell'analisi»

Vogliono sapere. E subito. Sapere se i loro figli si drogano. Se i sospetti di una madre e di un padre hanno un fondamento quando i ragazzi escono con gli amici, vanno a scuola o a giocare a calcetto. E così centinaia di genitori si trasformano in «ladri» nelle camere da letto, nei bagni, in cucina: rubano magliette intrise di sudore, spazzolini da denti, perfino i capelli trovati sul cuscino e li portano in un centro specializzato antidroga per farli analizzare. Negli ultimi quattro mesi 360 famiglie per lo più romane, ma anche di altri centri nel Lazio, hanno avuto una risposta. Positiva.

«Ci sono madri che scoppiano a piangere quando vengono a conoscenza dei risultati delle analisi - spiega Alvaro Mesoraca, responsabile del servizio tossicologia di "Artemisia", uno dei poliambulatori privati più noti della Capitale, specializzato in questi accertamenti - si disperano perché improvvisamente si avverano tutti i loro presentimenti». La conferma di una situazione grave, che non accenna a migliorare. Ogni mese infatti circa 100 genitori prenotano un esame di

laboratorio portando indumenti o effetti personali dei figli. Li nascondono nelle borse o in auto.

L'analisi è personale e, in base alla legge sulla privacy, non può essere fatta ad altre persone se non a chi la richiede. Per questo non è escluso che in qualche caso madri e padri di giovani minorenni abbiano finito di essere loro stessi i drogati, almeno sulla carta: un escamotage per sapere senza ostacoli se i loro ragazzi sono finiti in giri di droga.

«Circa l'80 per cento degli esami ha esito positivo - aggiunge Mesoraca - è una percentuale molto alta. Dai capelli è possibile trovare tracce di hashish, cannabinoidi, anfetamine, cocaina, morfina, benzodiazepine. E, in più in generale, anche di sostanze psicotrope e delle nuove droghe, come la chetamina».

Il servizio tossicologico di «Artemisia» in viale Liegi, ai Parioli, ha aperto sette mesi fa. A quindici operatori è affidato il compito di estrapolare i residui di stupefacenti dai liquidi organici trovati su indumenti e altri oggetti. L'esame può costare da 50 a 200 euro a secon-



**Lo sballo** Due giovani fanno uso di droghe durante una festa in un'abitazione privata

da di quanti tipi di droghe vengono individuati. Con il sudore e la saliva, e anche con i capelli (l'esame si chiama Hplc), è possibile accertare se il consumo di droghe sia avvenuto entro un anno dall'analisi. Con sangue e urine, invece, il tempo massimo si aggira sulle 48-72 ore. Poi le tracce svaniscono e si torna «puliti».

«Si tratta pur sempre di esami screening - dice ancora il responsabile del servizio - che non hanno valore legale, ma ne hanno molto dal punto di vista personale e familiare. Sono analisi diverse dai cosiddetti "test di conferma" che possono essere effettuati soltanto

## I «reperti»



### Maglia intrisa di sudore

Basta una t-shirt usata in palestra per ricavare dal sudore le tracce degli stupefacenti



### Saliva sullo spazzolino

Fra le setole si possono trovare tracce di saliva che traggono l'impronta delle droghe



### Capelli sul pettine

Sui capelli, su pettini e cuscini, si possono rintracciare indizi di droga anche dopo un anno

biamo scoperto che anche tra fratelli c'era un assiduo consumo di stupefacenti - rivela il medico - magari perché frequentavano le stesse comitive. Per noi è difficile fermarci al mero risultato di laboratorio. Non sarebbe un nostro compito, ma come si fa a non ascoltare una madre o un padre disperati...».

Per questo motivo il servizio tossicologico ha anche creato un gruppo di sostegno psicologico «a scopo preventivo, terapeutico e riabilitativo», si legge in un opuscolo informativo distribuito agli utenti. Ma non sono soltanto i genitori a diventare «segugi»: ci sono anche molte mogli e fidanzate, convinte che il partner consumi droga a loro insaputa.

Spesso dietro a queste storie ce ne sono altre di violenze e maltrattamenti, legate all'uso quotidiano di cocaina e anfetamine che trasformano persone tranquille in soggetti aggressivi. Dal monitoraggio semestrale dei risultati delle analisi emergono anche altre novità inquietanti: si chiamano Crystal Meth, e semplicemente Meth. Metanfetamine che possono essere inalate, iniettate o fumate. Creano dipendenza fin dalla prima assunzione e danni gravissimi al sistema nervoso. Ma anche in questo caso per scoprirne le tracce si passa per un capello.

**Rinaldo Frignani**

360

**CASI** Le famiglie che hanno fatto analizzare negli ultimi 4 mesi indumenti ed effetti personali dei figli

200

**COSTO** (in euro) È il costo massimo di un esame di laboratorio per rilevare la presenza di droghe.

100

**LISTA D'ATTESA** Ogni mese circa 100 famiglie si mettono in lista per prenotare le analisi

80

per cento. È la media mensile dei test positivi sul totale degli accertamenti richiesti

## La testimonianza /1

### «Tornò dalla villeggiatura stravolta: non era più lei, ora è in cura per eroina»

«Oggi mia figlia ha 23 anni. Fino a poco tempo fa era una ragazza tranquilla. Poi un giorno, all'improvviso, ha iniziato a non andare più d'accordo né con me né con la sorella...». Comincia così il racconto di una mamma cinquantenne, una delle tante che ha deciso a malincuore di scoprire da sola se la figlia facesse uso di sostanze stupefacenti. E per lei, come per le altre, è stato un choc. «L'estate dell'anno scorso - dice ancora - volle andare in vacanza da sola. Non l'aveva mai fatto prima e anzi non volle rivelarsi con chi andasse. Invece di tornare il giorno stabilito, si presentò a casa con una settimana di ritardo: mi fece impressione, sembrava che fosse tornata dalla guerra». Solo in quel momento, di fronte a un dramma che stava per svelarsi, il dialogo fra madre e figlia è ripreso: «Chiesi a mia figlia se stesse male, mi rispose di sì. Allora la portai dal medico di base che le prescrisse una serie di esami di routine. Ma io avevo un sentore. Al laboratorio chiesi se potevano

consigliarmi il barattolo delle urine e lo portai in un altro centro di analisi (Artemisia): a uno screening delle droghe più frequenti risultò positiva all'eroina. Mi cadde il mondo addosso. Ma questo risultato servì a salvare mia figlia che ora è in cura presso una struttura specializzata». E c'è anche la vicenda di uno studente universitario, trovato positivo all'eroina e ai cannabinoidi, ora assistito da un gruppo di psicologi. «Mio figlio doveva affrontare un esame importante - racconta il padre - per tre volte non l'aveva superato. Mancavano 20 giorni alla sessione e dalla mattina alla sera stava chiuso in camera. Pensavo che studiasse, ma quando lo incontravo a pranzo aveva sempre sonno, perdeva i capelli, parlava poco, sembrava assente. Non era stanchezza. Una sera mi chiamarono dall'ospedale: era svenuto per strada. Rubai i capelli dal suo cuscino e li portai al laboratorio. La risposta fu tragica: mio figlio si "bucava" e si faceva le canne».

## La testimonianza /2

### «Sapevo che mio marito consuma cocaina ma non che l'aveva data al nostro ragazzo»

«Ero sicura: sicura che mio marito assumesse cocaina con regolarità. Ma quello che non potevo immaginare era che avesse coinvolto nel consumo anche nostro figlio quattordicenne...». Cuore di mamma. E anche sospetti di mamma, raccolti dal personale medico. «A un certo punto - racconta la donna sconvolta - ho cominciato ad avere dei dubbi anche su mio figlio. È stato un colpo: ho avuto la certezza che si drogasse anche lui perché mio marito l'aveva portato su quella strada maledetta». Un dramma nel dramma. In casa con due tossicodipendenti, una sintonia familiare completamente rovinata. Rapporti che si sfaldano giorno dopo giorno. «Ho preso di nascosto i capelli che mio figlio perdeva sul cuscino e li ho portati al laboratorio per farli analizzare - dice ancora - alla fine ho avuto la risposta che temevo: il mio ragazzo era positivo alla cocaina, come suo padre». Una storia-simbolo fra quelle delle

famiglie che si sono recate nel centro analisi di viale Liegi. Ma ce n'è anche un'altra altrettanto drammatica. «Mio marito - racconta una donna - iniziò ad assumere un atteggiamento verso di me sempre più aggressivo. Mi diceva di avere dei problemi, non seri, al lavoro che però lo facevano innersovire. Ma ha cominciato a uscire da solo due o tre sere a settimana, lasciandomi a casa con i nostri bambini di otto e quattro anni». «A volte - dice ancora - tornava tardissimo, e quando gli chiedevo spiegazioni rispondeva malissimo o non rispondeva affatto. Una sera lo aspettai sveglia: tornò agitato, gli chiesi cosa fosse accaduto ma lui mi picchiò. Piansi tutta la notte. Fu un'amica a consigliarmi di far analizzare i capelli di mio marito: risultò positivo alla cocaina. Me ne andai di casa ma prima ne parlai con i suoi familiari. Ora, forse, è seguito in ospedale. Tornerò solo quando starà meglio».

**L'operazione** Lavoro in film di successo come «I ragazzi della III C»

## Spaccio, arrestato direttore della fotografia

È stato il direttore della fotografia di alcune fiction di successo negli anni Ottanta, come «I ragazzi della III C» e «College». E ha lavorato anche in un film comico, «Spqr». Qualche giorno fa Giancarlo Martella, 70 anni, è stato arrestato dai carabinieri per spaccio di cocaina. Gli investigatori della compagnia Piazza Dante l'hanno individuato dopo aver pedinato alcuni tossicodipendenti che frequentano la zona di piazza Vittorio e dell'Esquilino.

Al momento dell'irruzione nel suo appartamento a Bravetta, Martella è stato trovato in possesso di 24 grammi di sostanza stupefacente e un bilancino di precisione. L'arresto è stato convalidato, ma l'imputato è stato scarcerato e sottoposto all'obbligo di firma in caserma. I

militari dell'Arma stanno ora svolgendo accertamenti sulla provenienza della cocaina.

Ma quella a Bravetta è soltanto una delle operazioni antidroga compiute dai carabinieri nelle ultime ore. In via del Corso, infatti, gli investigatori della stazione Porta Cavalleggeri hanno bloccato quattro ragazzi romani, fra i 22 e i 23 anni, due maschi e due femmine, che si erano spostati con atteggiamento sospetto

### Obbligo di firma

L'arresto di Giancarlo Martella è stato convalidato, poi è scattata la scarcerazione e l'obbligo di firma

da ponte Cavour. I militari hanno deciso di controllarli mentre si trovavano in via del Corso trovando più di mezzo chilo di hashish, e nelle case dei ragazzi tutto il necessario per il confezionamento delle dosi di stupefacente. I maschi sono stati condotti nel carcere di Regina Coeli, mentre le loro complici a Rebibbia a disposizione dei magistrati.

In via L'Aquila, al Casilino, i carabinieri hanno poi arrestato un cittadino del Gambia di 23 anni sorpreso con alcuni grammi di marijuana già divisi in dosi avvolte in bustine di cellophane e pronte per essere vendute. Gli investigatori della stazione Casal Bertone hanno anche sequestrato al giovane una somma di denaro che si sospetta sia il provento dello spaccio di droga.

## Via Labicana

### Squilibrate si mette alla guida del bus

Paura lunedì sera su un autobus dell'Atac in via Labicana pieno di passeggeri. Un uomo di 65 anni, M.C., di Carbonia, nel cagliaritano, ha dato in escandescenze sul mezzo pubblico minacciando di morte l'autista, una donna di 40, e strappandole di mano il volante con il quale ha fatto compiere al bus alcune manovre pericolose. M.C. è stato bloccato e denunciato dagli agenti del commissariato Celio per violenza e minaccia a incaricato di pubblico servizio e attentato alla sicurezza dei trasporti. Prima di mettersi alla guida dell'autobus il sessantenne aveva sferrato alcuni pugni contro i finestrini e le porte.

## Vescovio

### Cucina giapponese con alimenti scaduti

Blitz della polizia amministrativa della questura in alcuni locali specializzati in videogiochi e scommesse clandestine. Al Tuscolano gli agenti hanno controllato l'Internet point di piazza Sempronio Asellio dove è stata scoperta un'attività di raccolta scommesse su eventi sportivi per conto di una società austriaca del settore. Il locale è stato sequestrato e il titolare denunciato. In zona Vescovio è stato ispezionato un ristorante giapponese: c'erano alimenti scaduti dal 2004. La titolare è stata denunciata per frode in commercio. A Monte Porzio Catone, infine, sono stati sequestrati pugnali, coltelli, «stelle ninja», spray anti-aggressione in un negozio di videogames.